



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria

Fondo Sociale Europeo Sicilia 2020 - Programma Operativo

ASSE 3 – Istruzione e Formazione

Avviso n. 9 del 18/08/2016 “per la presentazione di candidature per l’attuazione dell’offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia”

FAQ

1	<p><i>Quesito 1</i></p> <p>L'art. 2, punto 3 dell'avviso 9 recita: “Queste proposte progettuali devono riguardare le aree tecnologiche d’interesse di questi I.T.S. e devono realizzarsi nelle <u>sedi statutarie di erogazione accreditate dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.</u>”</p> <p>Si chiede di chiarire la disposizione di cui sopra, considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli statuti delle Fondazione ITS devono essere conformi al modello di statuto indicato nell'allegato b del DPCM del 25/01/2008 e richiedono l'indicazione della sede legale;- le “Disposizioni per l'accREDITamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, emanate dalla Regione Siciliana (Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015, n. 25) e attualmente in vigore, prevedono l'accREDITamento delle “sedi di erogazione” permanenti e/o occasionali, senza alcuna menzione a sedi di erogazione “statutarie”; le suddette Disposizioni per l'accREDITamento prevedono che gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le rispettive sedi di erogazione sono accREDITati di diritto previa presentazione di semplice istanza per l'inserimento nell'apposito “Elenco regionale degli organismi accREDITati” (art. 2, comma 5 e comma 7 e art. 17, comma 3);- lo statuto adottato dalle Fondazioni ITS, ai sensi del DPCM del 25/01/2008, prevede, all'art. 1, che “Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.”;- il D.A. 8123 del 30/10/2015 individua tutta la regione Sicilia quale area di riferimento per gli ITS dell'area dell'efficienza energetica; <p>tutto ciò premesso, si chiede se alla voce “<u>sedi statutarie di erogazione accreditate dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale</u>” richiamata nell'avviso 9 si intende indicare quella sede dotata dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente, la cui attivazione è stata deliberata dai competenti organi statutari della Fondazione e comunicata alla Regione ai sensi delle vigenti Disposizioni di accREDITamento.</p>
	<p><i>Risposta 1</i></p>

	<p>Laddove lo Statuto della Fondazione indica solamente la sede legale è possibile indicare, in ragione delle esigenze dei fabbisogni territoriali, una sede di erogazione già deliberata dai competenti organi statutari della Fondazione. Tale sede, oltre ad essere dotata dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente, deve risultare tra quelle accreditate come sede formativa di erogazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali di accreditamento ("Regolamento Accreditamento 2015" - D.P.R. n. 25 del 1/10/2016) ed essere autorizzata da questa Amministrazione a seguito di apposita istanza avanzata prima della presentazione della proposta.</p>
2	<p><i>Quesito 2</i></p> <p>Si chiede se, nel caso di scelta del profilo professionale "Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali" - Area professionale: AGRO-ALIMENTARE - Sottoarea professionale: Agricoltura, si possono aggiungere le figure specialistiche (curvature), ad esempio settore vitivinicolo, regimi nutrizionali controllati etc. ?</p>
	<p><i>Risposta 2</i></p> <p>Premesso che quanto richiesto non attiene a specifiche disposizioni dell'Avviso n. 9/2016, l'articolo 2, punti 4 e 5 , del DI del 7 settembre 2011 stabilisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le figure sono declinate, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. 2. Tale declinazione può prevedere, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, una durata del percorso superiore a quattro semestri, nel limite massimo di sei semestri.
3	<p><i>Quesito 3</i></p> <p>Il Direttore del corso può coincidere con la figura del Presidente della Fondazione?</p>
	<p><i>Risposta 3:</i></p> <p>Si rinvia alle norme di attuazione richiamate nel testo dell'Avviso.</p>
4	<p><i>Quesito 4</i></p> <p>L'Avviso 9 all'art. 9 punto 4 richiede che il <i>plico dovrà contenere al suo interno gli allegati oltre che in copia cartacea, anche su supporto digitale non modificabile (in file pdf non protetto) o in supporto digitale (in file pdf protetto).</i></p> <p>Si chiede in merito al supporto digitale di voler chiarire cosa si intende per:</p> <p>supporto digitale non modificabile (in file pdf non protetto)</p> <p>supporto digitale (in file excel non protetto)</p> <p>supporto digitale (in file pdf protetto)</p>
	<p><i>Risposta 4</i></p> <p>Nel richiamare le disposizioni di cui all'art. 9 dell'Avviso 9/2016, con riferimento a quanto richiesto si chiarisce che per:</p> <p>supporto digitale non modificabile (in file pdf non protetto) si intende semplicemente</p>

l'allegato elaborato con i programmi idonei (word o excel) e convertito in pdf con un programma idoneo di uso diffuso (es. Adobe Reader);

supporto digitale (in file excel non protetto) si intende semplicemente l'allegato elaborato con il programma excel salvato in tale formato senza apporre protezioni e, quindi, leggibile da chiunque;

supporto digitale (in file pdf protetto) si intende semplicemente il documento originale completo cartaceo scansionato/scannerizzato con caratteristiche di risoluzione assicurino la chiara leggibilità (è richiesto per la documentazione diversa dagli allegati).

5 *Quesito 5*

Si chiede, in merito alla presentazione dei progetti per i corsi ITS, di sapere se nel numero di ore formative (tra 1800 e 2000) è compresa la durata dello stage. Ad esempio il percorso per "TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA INTEGRATA" prevede 1200 ore di attività in aula e 640 di stage formativo in azienda. Inoltre, il problema inverso si pone per il corso di "TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI SEZIONE MACCHINA/COPERTA" che prevede obbligatoriamente 12 mesi di imbarco in qualità di allievo quindi più di 2000 ore di ASL e circa 2000 ore di formazione in quanto corso articolato.

Risposta 5:

La proposta formativa deve assicurare lo svolgimento del monte-ore e dell'articolazione didattico-formativa richiesti dalla normativa regionale e nazionale, nonché dalla recente Conferenza Unificata del 12/05/2016 "Linee guida relativamente ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori afferenti all'Area della Mobilità sostenibile, ambiti "Modalità delle persone e delle merci-conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci-gestione degli apparati e degli impianti di bordo", a norma dell'articolo 1, comma 48, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" per garantire il conseguimento di uno specifico Titolo ITS (V livello EQF).

Qualora le disposizioni che disciplinano i percorsi ITS per le figure incluse nel Repertorio Regionale ex D.A. 2570 del 26/05/2016 richiedano una articolazione specifica, la stessa potrà essere assicurata, nel rispetto del massimale di costo riconoscibile indicato all'art. 3 dell'Avviso, limitatamente a corsi ITS di 4 semestri e profili V livello EQF.

In ogni caso, si ricorda che è consentito formulare proposte finalizzate al conseguimento di titoli VI livello EQF, con costi aggiuntivi a carico delle Fondazioni proponenti.

Si precisa che i profili/figure ITS devono essere quelli previsti nel Repertorio Regionale adottato con D.A. 2570 del 26/05/2016.

6 *Quesito 6*

Con riferimento alla compilazione del Piano Finanziario, si chiede se, nel caso di attivazione di due corsi ITS, questi devono prevedere obbligatoriamente due edizioni dello stesso corso?

Risposta 6

I corsi ITS devono riferirsi all'area Tecnologica per la quale è riconosciuta e può operare la Fondazione ITS.

Nel piano finanziario, nel caso di proposta progettuale riferita a due corsi ITS, devono essere esposte ed esplicitate nelle colonne Corso 1 e Corso 2 del foglio2 "*Dettaglio Piano Finanziario*", le voci di costo, distinte per ciascun corso. Nell'ultima sezione del P.F. dovranno essere esposti i costi complessivi della proposta progettuale.

Palermo, 20/09/2016

f.to Il RUP
Dott.ssa Rosa Maria Milazzo